

Orcovalley
GREENSPIT

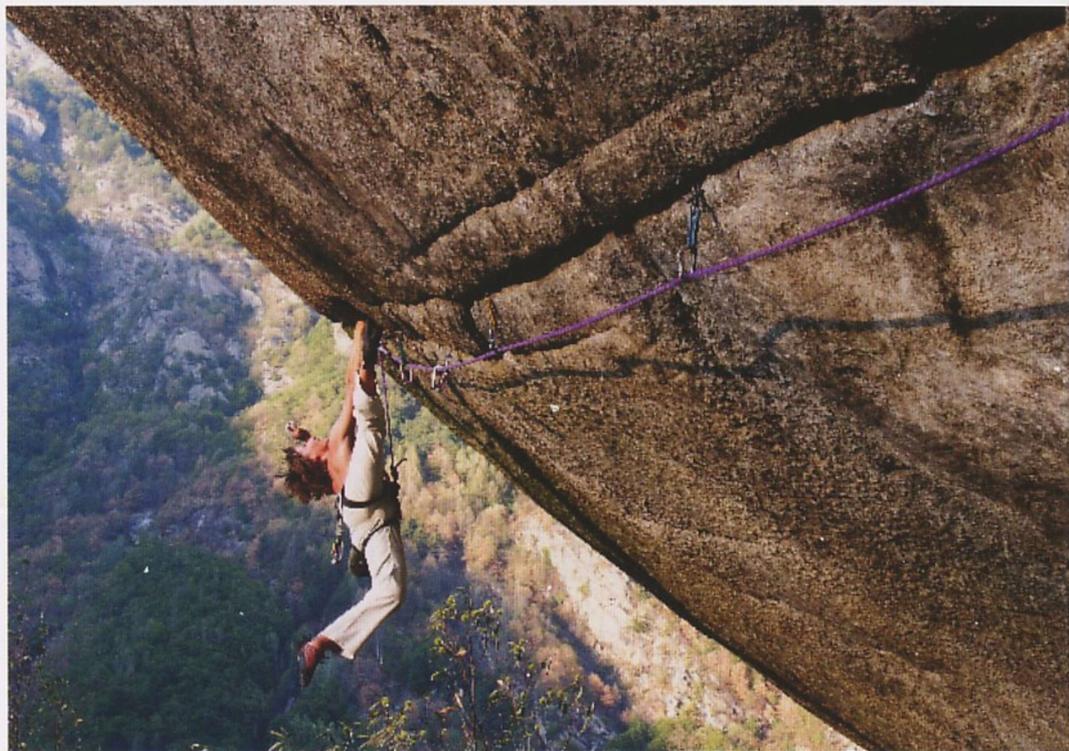
ORCONEWS

Huberzodiac

X I fratelli tremendi non stanno mai fermi e dopo il pazzesco record di velocità su "Zodiac" (i 16 tiri più abbordabili del Capitan come impegno complessivo) riescono a farne anche la prima libera, regalando un'altra top route al già lungo elenco di Yosemite, cresciuto proprio grazie a loro. La via in versione Huber arriva fino all'8b+ (due tiri consecutivi) e prevede alcune deviazioni rispetto alla linea originale, necessarie per trovare... degli appigli. I primi 4 tiri stanno a destra della linea originale

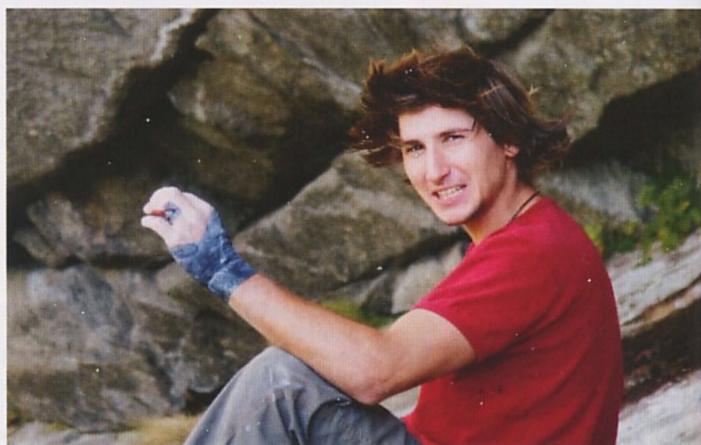
Leoncini bloc&climb

Paolo Leoncini compie la terza salita di "Icaro" 8a bloc a Villarbasse (TO), mentre con la corda scala on sight la classicissima "Parsifal" 8a al tetto di Sarre (AO)

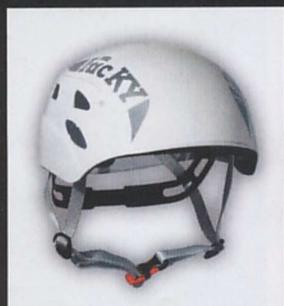


Una delle vie Trad più dure del mondo... è proprio qui in Italia, dove Didier Berthod, un giovane svizzero dalle dita che allargano il granito, ha liberato una estetica fessura priva di protezioni fisse. Il grado è altissimo, 8b+, e la valle... è la culla del trad italiano, la Valle dell'Orco.

La via è in Valle dell'Orco, sopra Rosone. Attraversa un gran tetto tramite una piccola fessura, perfettamente orizzontale per 12 metri. C'è solo



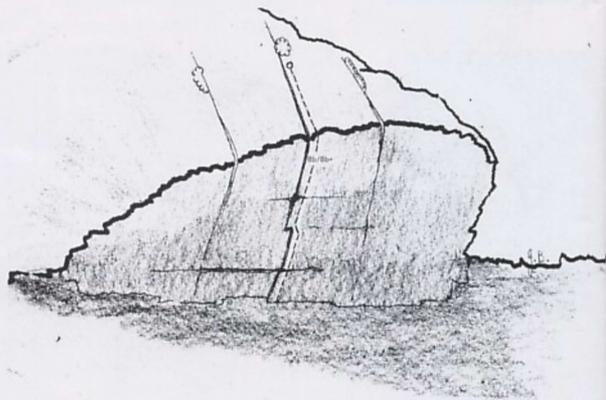
Didier Berthod, 24 anni; ritratto e durante la RP di Greenspit. Ph.: Frederic Moix



Lucky Alpha - ultraleggero.



KNOW WHERE THE TOP IS.

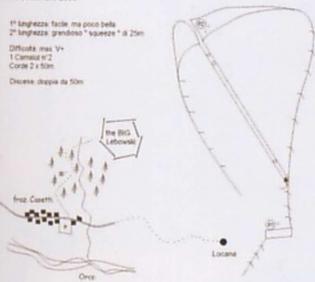


TRADCLIMB

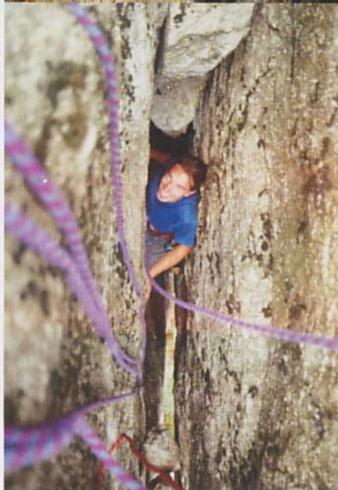
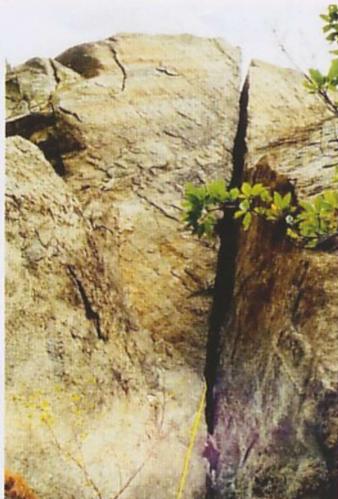
The BIG Lebowski

Didier Berthod e Léonard Farine
il 5 settembre 2003

1° lunghezza "forte" ma poco bella
2° lunghezza "gentile" "spaziosa" a 25m
Difficoltà max V+
1 Camalot n°2
Corde 2 x 50m
Discesa: doppia da 50m



"...like Santa Clara in the chimney!"



Il caminissimo di Lebowski : no breath!

svizzero Didier Berthod ha tolto tutti gli spit, mettendone uno solo sopra il bordo della cengia, dove si riposa senza mani. Il 14 settembre Didier ne ha realizzato la prima RP, valutandolo 8b+, anche se pochi sono i riferimenti europei, soprattutto in stile trad come questo, per le vie dure in pura fessura. Forse qualche americano davvero fuoriserie sugli incastri potrebbe dare una conferma del grado.

Oltre alla fantastica linea di Greenspit, Gianmario Bellini ci invia per la pubblicazione altre due relazioni di vie molto interessanti da salire in trad style.

1) nuova linea prevalentemente all'interno di un profondo camino, poco prima dell'abitato di Rosone, dal nome di un famoso film comico americano "The big Lebowski".

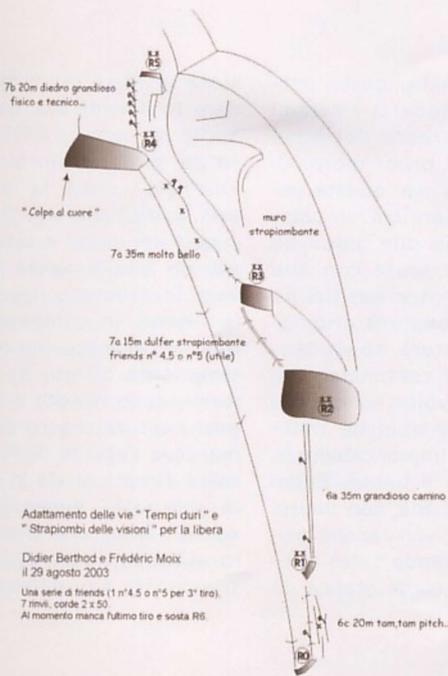
Il grande Lebowski è una fessura "Squeeze" molto estetica preceduta da un tiro poco interessante. E' stata aperta il 5 Settembre da Berthod e dal francese Farine. Le difficoltà sono contenute, ma anche le protezioni. Portare un camalot del 2. Berthod dice che è come sentirsi Babbo Natale che passa dal camino! 2) risistemazione di due vie storiche al Caporal, ma poco frequentate (Tempi duri + Strapiombo delle visioni) Entrambe le salite sono opera di Didier Berthod.

<http://www.studenti.usilu.net/farinel/web/lebowski/>

Il risultato della loro unione e rivisitazione in libera è "Les Arlésiennes", cui manca ancora il tiro d'uscita. Per salirla ci vogliono 7 rinvii e una serie di friends, più uno grande, da 4,5 o da 5 per proteggere l'ultimo tiro. Questa volta con Berthod c'era Frédéric Moix, fotografo e webmaster di <http://bouldering.info>, sito su cui è possibile visionare una galleria dedicata a Greenspit e ad altri trads.

uno spit alla sosta. Si incastrano dita, avambracci, mani e piedi, a seconda dei punti, comunque protetti solo da materiale mobile. Infatti Marco Pedrini vi aveva messo due spit negli anni 80, poi la compianta guida Roberto Perrucca ne aveva aggiunto un altro. Infine **Gianmario Bellini e Giampiero Dematteis** l'avevano richiodato con 5 spit, in memoria di Roberto, testimoniandone un sogno irrealizzato. Il 17 agosto 2003 il giovane

Les arlésiennes du lac de Garde...



Asciutto, calore, leggerezza e comfort in tutte le direzioni

- o Elasticizzato in larghezza e lunghezza per una vestibilità effetto seconda pelle
- o Mantiene l'asciutto quando si suda
- o Altamente traspirante
- o Resiste a vento e abrasioni
- o Massimo comfort a contatto con la pelle
- o Si lava in lavatrice



Freeride T

Dedicato alle donne più dinamiche grazie al know how esclusivo di Wild Roses, sposa con creatività design e tecnologia. Ideale per l'outdoor, la città e il tempo libero è disponibile anche abbinato al praticissimo cappellino, anch'esso in Polartec® Power Stretch®.



WILDROSES
www.wildroses.it

www.polartec.com



Cerca l'etichetta!